
La Nazione 

Firenze

24.3.2023

[La campagna del Rotary](#)

Occhio pigro da curare entro i sei anni

FIRENZE

Tutti lo chiamano «occhio pigro». Il sintomo principale è un deficit dell'acutezza visiva che si sviluppa sin da piccoli ma di cui i bambini non si accorgono, usando entrambi gli occhi. L'ambliopia non deve essere trascurata perché, se non curata tempestivamente, può diventare irreversibile. A soffrirne è il 3% della popolazione, il 2-4% dei bambini, una delle prime cause di deficit visivo nei giovani sotto i 20 anni. Se diagnosticato entro i primi anni di vita, l'occhio pigro è reversibile con provvedimenti terapeutici semplici, la benda. Se la diagnosi non avviene entro i 5-6 anni può diventare irreversibile: già dopo gli 11-12 anni diventa difficile ottenere miglioramenti. Fortunatamente per i bambini dell'area fiorentina, il Rotary Club Firenze Nord, in collaborazione con l'assessorato all'educazione, l'Unione italiana ciechi, l'Agenzia internazionale contro la cecità, Cso srl e la Fondazione Salmoiragh e Viganò, fino a metà marzo ha promosso un'intensa campagna di prevenzione che ha coinvolto 675 bambini delle scuole dell'infanzia di Firenze, sottoponendo i piccoli ad una misurazione bilaterale della vista associata ad un esame con il Test di Lang, necessario per diagnosticare la presenza o meno della visione stereoscopica.

Caterina Ceccuti